

Queste sono le **Aziende del Friuli Venezia Giulia** che hanno dato fiducia a "i Bambini delle Fate" sostenendo progetti di inclusione Sociale nel territorio

I Bambini delle Fate in Friuli Venezia Giulia

Mentalità imprenditoriale e Cuore nel Sociale. Fate caso a questi **Imprenditori:** dirigono aziende, fanno scelte importanti, nelle loro imprese e nel loro territorio, ma si distinguono dagli altri per il loro grande **cuore** investendo attivamente nel **Sociale**. Vi presentiamo l'iniziativa **Banca del Tempo Sociale** che grazie a questi "capitani coraggiosi" è finanziato in **Friuli Venezia Giulia**.

“**i Bambini delle Fate**” è un’organizzazione non profit che sostiene progetti gestiti da associazioni di genitori, enti o strutture ospedaliere, a favore di bambini e ragazzi con autismo e disabilità. Realizziamo il nostro obiettivo coinvolgendo le imprese del territorio e i privati. Sono oltre 600 imprenditori e 2000 privati che oggi sostengono concretamente 55 progetti in 14 regioni italiane. Con il loro aiuto costante e continuativo è possibile garantire un presente e un futuro migliori a centinaia di bambini e ragazzi in difficoltà, anche nella tua provincia. In Friuli Venezia Giulia abbiamo attivato 2

progetti grazie a imprenditori che oltre a gestire le proprie aziende in maniera egregia riescono a trovare un piccolo spazio nel loro cuore per sostenere progetti sociali. A **Pordenone** con la **Fondazione Bambini e Autismo Onlus** e a **Udine** con **Hattiva Lab Cooperativa Sociale Onlus** è attivo il progetto **“Amico per Volare”** della **Banca del Tempo Sociale**, coordinato dall’associazione “i Bambini delle Fate” mette in contatto ragazzi con disabilità che fanno parte di organizzazioni non profit con ragazzi delle scuole superiori che vogliono dedicare del tempo e compagnia a scopo sociale. In que-

sto progetto partecipano: Istituti scolastici, alunni, organizzazioni non profit locali che gestiscono ragazzi con disabilità, genitori e l’associazione “i Bambini delle Fate”. La “Banca del Tempo Sociale ha lo scopo di offrire ai ragazzi quasi sempre soli, occasioni di amicizia e ai ragazzi delle scuole (16/20 anni) l’esperienza positiva di avvicinarsi e conoscere il mondo del sociale in una struttura organizzata. Gli alunni e i ragazzi che aderiscono all’iniziativa, dovranno dare la loro disponibilità per 2(due) ore la settimana e seguire la formazione

e le indicazioni date dal responsabile dell’organizzazione non profit. Riceveranno un punteggio mensile da 1 a 5 che sarà comunicato alla scuola di appartenenza per i crediti scolastici e riceveranno no dei buoni mensili da usufruire presso una libreria o un negozio di articoli elettronici della città. Gli alunni che non si presenteranno al loro impegno riceveranno 1 come punteggio da parte del responsabile e saranno esclusi dalla “Banca del Tempo Sociale”. “i Bambini delle Fate” ha il compito di reperire e destinare i fondi per sostenere il

progetto. Tutti i sostenitori partecipano con versamenti costanti e mensili per garantire continuità a tutti i progetti. Non vengono accettati in alcuna forma contributi una tantum. È il modo di fare sociale de “i Bambini delle Fate” che dal 2005 opera a favore delle associazioni che seguono i ragazzi in difficoltà. Ogni organizzazione non profit ha l’obbligo di relazionare trimestralmente sullo stato di avanzamento del progetto. Ogni mese “i Bambini delle Fate” pubblica su prestigiosi quotidiani nazionali e locali il resoconto indicando nomi, cognomi e cellulari dei responsabili del progetto, in

modo che chiunque possa avere un contatto diretto per una completa trasparenza di tutte le operazioni. **Diventa nostro sostenitore!** Il logo e il nome della tua azienda saranno presenti mensilmente in tutte le nostre iniziative di comunicazione, insieme alle realtà imprenditoriali che già ci sostengono. Sarai presente costantemente sui principali media nazionali e locali insieme ad altri tuoi colleghi imprenditori. Potrai usare l’immagine de “i Bambini delle Fate” nelle tue comunicazioni aziendali per far conoscere il tuo **ruolo importante nella responsabilità sociale. Ti aspettiamo!**



Un pò di storia

L'origine del nome è custodita in antiche leggende celtiche

Antiche leggende celtiche parlano del Good People. Il “Popolo Buono” abita altrove, ma per la verità è vicino a noi. I nostri avi vedevano molto spesso questi esseri di un mondo parallelo, ma da lontano, in abiti diversi, colorati di azzurro, rosso, verde. Erano gli elfi, gli gnomi, i fauni, il “Maz-zariol”, i maghi, le fate, quelle dei boschi e quelle delle acque: le “Agane”. Le fate vivono nei tempi e negli spazi antichi. Danzano e cantano in albe limpide o in tramonti infuocati nelle radure dei boschi o presso le fonti d’acqua. Non amano farsi vedere, ma anche loro sono donne e possono avere figli. Quando partoriscono, hanno bisogno dell’assistenza delle levatrici e cercano il più nutriente latte umano delle balie. Le fate invidiano le donne per la loro esistenza piena di calore. Le buone levatrici d’un tempo queste cose le sapevano bene ed ammonivano

le partorienti quando andavano di casa in casa per assisterle: “non lasciate mai soli i vostri neonati” dicevano “perché potrebbe passare di qui una fata e sostituire il vostro figlio con il suo”. I figli delle fate erano “fatati”. Potevano assumere le sembianze del neonato umano o solamente impadronirsi della sua anima. Il bambino cresceva senza che la mamma si rendesse conto di quanto successo. Dopo un anno o due anni di vita cominciava a manifestare dei comportamenti “strani”, o cresceva in modo “strano”: fuori dal nostro mondo. Solo allora la disperazione della madre realizzava che il proprio figlio era stato scambiato e il bambino “diverente” diventava un “bambino delle fate”. Il tema del bambino “diverso”, introdotto di soppiatto in una famiglia ignara, è stato ed è comune in diverse culture e in tutti i continenti. Affonda in fiabe, leggende e racconti



antichissimi, arrivati fino a noi in virtù di una tradizione orale che ricama intorno ad alcuni temi familiari e cerca di spiegare il perché di certi disturbi mentali. Singolare è il caso che “fata” derivi dal plurale del termine latino “fatum” che significa DESTINO.

I progetti della Banca del Tempo Sociale in Friuli Venezia Giulia



I Bambini delle Fate

2005

Nascita
I Bambini delle Fate

14

Regioni d'Italia coinvolte

55

Progetti attivi

Oltre

600

Imprenditori coraggiosi

Oltre

2000

Sostenitori privati



PORDENONE - BANCA DEL TEMPO SOCIALE

• **FOND. BAMBINI E AUTISMO**

Resp Paolo Furlano Tel. 0434 29187



UDINE - BANCA DEL TEMPO SOCIALE

• **HATTIVALAB COOP. SOCIALE ONLUS**

Resp Giulia Bentivogli Tel. 0432.294417

Queste sono le nostre Aziende con il "cuore nel sociale"



UDINE ►



REGIONALI ►



Aggiungi il tuo sostegno!

